



Corso di formazione per Il rilascio della qualifica di guardia giurata volontaria ittica

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

1° LEZIONE

Cenni di Ecologia generale ed Ecologia delle popolazioni animali, cenni di Zoologia

- cenni di ecologia ed etologia: concetto di ecosistema con particolare riferimento agli ambienti acquatici, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di popolazione, di territorio e di areale; elementi essenziali di dinamica delle popolazioni; struttura e rapporti sociali: competizioni, predazione e migrazione;
- fauna ittica protetta, fauna ittica autoctona ed alloctona; - concetto di specie; cenni sulla classificazione dei Pesci;
- riconoscimento delle principali specie dei Pesci italiani, con particolare accuratezza nel caso delle specie appartenenti alle zone omogenee per la gestione ittica in cui è compresa la provincia nel cui ambito territoriale i volontari intendono svolgere le funzioni di vigilanza;
- fondamenti della biologia dei Pesci: alimentazione, riproduzione, importanza del fenomeno migratorio;
- tutela e gestione del patrimonio ittico: salvaguardia della fauna ittica, organizzazione dei bacini idrografici per la gestione ittica, capacità recettiva, introduzioni, reintroduzioni, ripopolamenti, tecniche di ripopolamento;
- patologia delle specie ittiche.

2° e 3° LEZIONE

Legislazione inerente all'esercizio della pesca nelle acque interne

- organismi titolari delle funzioni amministrative in materia di pesca e loro attribuzioni a norma dell'art. 100 del DPR 24 luglio 1977, n. 616, dell'art. 14 della Legge 8 giugno 1990 n. 142;
- compiti della Regione e delle Province e deleghe ai Comuni, compiti della Commissione ittica regionale e delle Commissioni ittiche di Bacino, compiti delle Commissioni di gestione delle zone ittiche;

Legislazione nazionale

- Regio Decreto 8 ottobre 1931, n. 1604 "Approvazione del Testo Unico delle leggi sulla pesca";

Normativa regionale

- Legge Regionale 07 novembre 2012, n. 11 "Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne";
- Regolamento Regionale 16 agosto 1993, n. 29 "Attrezzi e modalità di uso consentiti per la pesca. Periodi di divieto di pesca delle specie ittiche nelle acque interne dell'Emilia Romagna" e successive modificazioni;
- Deliberazioni della Giunta regionale in attuazione delle Leggi regionali vigenti;
- Piano ittico regionale, Piani ittici di bacino con particolare riferimento a quello della provincia nel cui ambito territoriale i volontari intendono svolgere le funzioni di vigilanza.

4° e 5° LEZIONE

Tutela della natura e cenni di legislazione sulla protezione dell'ambiente naturale

- principi generali per la tutela della natura e la conservazione dell'ambiente, miglioramenti ambientali, controllo delle specie alloctone;
- nozioni generali sugli inquinamenti (in particolare dei corpi idrici); cenni legislativi;
- primi interventi nella lotta antinquinamento, in particolare delle acque;
- principi generali sul riassetto idrogeologico e sulla riforestazione;
- prevenzione e lotta agli incendi boschivi;
- Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette" e successive modifiche (Legge 9 dicembre 1998, n. 426);
- Legge Regionale 24 gennaio 1977, n. 2 "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale - Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura - Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco" e successive modificazioni;
- Legge Regionale 2 aprile 1988 n. 11 "Disciplina dei parchi regionali e delle riserve naturali", così come modificata dalla L.R. 12 novembre 1992, n. 40;
- DL 25 gennaio 1992, n. 130 "Attuazione della Direttiva 78/659/CEE sulla qualità delle acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei Pesci";
- Deliberazione del Consiglio regionale n. 2131 del 28/9/1994 "Prima designazione delle acque dolci che richiedono protezione o miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci";
- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 concernente la conservazione degli Habitat e relativo Regolamento di attuazione (DPR 8 settembre 1997, n. 357).

6° LEZIONE

Norme di pronto soccorso

- tecniche di emergenza e norme di comportamento in caso di: ferite da arma da fuoco, emorragie, ustioni, tagli, lussazioni, fratture, morsi di cane, vipera, punture di insetti, svenimento, colpi di sole e di calore, congestione e attacco cardiaco;
- trasporto di un infortunato.

7° LEZIONE

Poteri e compiti delle guardie volontarie ittiche

- la guardia giurata nella legislazione di pubblica sicurezza (TU 773/31; RD 635/1940);
- accertamento di violazioni comportanti l'applicazione di sanzioni pecuniarie;
- Legge 24.11.1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale";
- LR 28.4.1984, n. 21 "Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale";
- nozioni di procedura penale attinenti alla materia;
- agenti dipendenti dalle Province; guardie volontarie delle Associazioni dei pescatori e di protezione ambientale nazionali riconosciute; guardie giurate designate dalle Amministrazioni provinciali; guardie ecologiche volontarie; funzioni di polizia giudiziaria; competenza territoriale; controllo della licenza di pesca, del pescato e degli attrezzi di pesca; contestazione delle infrazioni e notificazione delle stesse; obbligo della verbalizzazione e della comunicazione all'Ente od Associazione da cui gli agenti dipendono.

8° LEZIONE

Accertamenti in materia ittica

Simulazione di accertamento e redazione di verbali ai sensi della legislazione studiata durante il corso.